



VERBALE N. 45 DELL'ADUNANZA DEL 27 NOVEMBRE 2014

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Livia Rossi, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini.

Presentazione vincitori della XXXVII Conferenza dei Giovani Avvocati

Il Presidente e il Consiglio danno il benvenuto ai giovani Avvocati, vincitori della XXXVII Conferenza dei Giovani Avvocati, e all'Avv. Cristina Tamburro, responsabile delle selezioni.

L'Avv. Cristina Tamburro riferisce che il Concorso per la selezione dei Segretari della XXXVII Conferenza dei Giovani Avvocati si è articolato nei mesi da luglio a novembre 2014.

La Commissione di esame, dalla stessa presieduta su delega del Presidente Vaglio, era composta, come da Regolamento, dai Segretari in carica, ossia i Segretari della XXXV Conferenza (Avv. Giulia Bonsegna, Avv. Luigi Annunziata, Avv. Gianfrancesco Iannizzi) e da quelli della XXXVI Conferenza (Avv. Matteo Allena, Avv. Claudia Confortini, Avv. Valerio Vitale, Avv. Viviana Di Iorio, Avv. Fulvia Vitale), dal membro designato dall'AIGA – Sezione di Roma, Avv. Giulio Rubini, nonché dai Membri designati dall'A.Gi.For. – Sezione di Roma, Avv. Carlo Recchia, e dagli Avvocati per l'Europa di Roma, Dott. Francesco Toscano.

In data 11 luglio u.s. si è tenuta la prova scritta, presso il VOI Cicerone Hotel – Via Cicerone, 55 - consistente nello svolgimento di un tema, sorteggiato tra quelli proposti dalla Commissione ed avente ad oggetto: “Responsabilità sociale dell'Avvocato: esposizione mediatica, privacy e diritto di difesa”.

In data 9 settembre e 12 settembre u.s., la Commissione si è riunita per la correzione degli elaborati scritti, all'esito della quale sono stati ammessi a sostenere le prove orali, in base al Regolamento, 21 candidati.

In data 4 ottobre e 18 ottobre u.s., si sono tenuti nell'Aula Avvocati, i colloqui relativi alla seconda prova, anche nella lingua straniera prescelta.

In data 15 novembre u.s. tutti i candidati ammessi alle prove orali, esclusi coloro che non si sono presentati alla seconda prova (n. 3) sono stati convocati per l'espletamento della prova di eloquenza, suddivisi per gruppi ed in contraddittorio tra di loro, come previsto dal Regolamento.

Sono risultati vincitori del Concorso della XXXVII Conferenza il Dott. Beka Tavartkiladze (Primo Segretario); Avv. Francesca Sbarra (Secondo Segretario); Avv. Flaminia Aperio Bella (Terzo Segretario); Dott. Giulia Crivellini (Quarto Segretario) e Dott. Francesco Schippa (Quinto Segretario), i quali verranno proclamati tali nel corso della solenne Cerimonia che si terrà il 13 dicembre p.v. in Aula Avvocati.

L'Avv. Francesca Sbarra comunica di occuparsi di “diritto amministrativo”, l'Avv. Flaminia Aperio Bella di “diritto amministrativo”, la Dott.ssa Giulia Crivellini di “diritto penale”, il Dott. Francesco Schippa di “diritto penale”.

Il primo Vincitore, Dott. Beka Tavartkiladze, ha informato di occuparsi di “diritto penale” e purtroppo oggi è assente perché bloccato in treno dal nubifragio verificatosi nel tratto Civitavecchia - Roma.

Il Consiglio si complimenta nuovamente per l'ottimo riconoscimento conseguito e congeda i vincitori della XXXVII Conferenza dei Giovani Avvocati e l'Avv. Tamburro, che si allontanano dall'Aula.



Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto riferiscono sulla nota degli Avv.ti (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale relazionano in merito all'interposizione di appello e reclamo ex art. 1, co. 58, legge n. 92/2012 (ex rito Fornero) nei confronti (omissis) avverso la sentenza n. (omissis) del Tribunale Ordinario di Roma, in funzione di Giudice del Lavoro, nella persona della Dott.ssa (omissis) in data (omissis). Tale sentenza ha (omissis) l'opposizione dell'Ordine proposta avverso l'ordinanza di altro Giudice dello stesso Tribunale (R.G. (omissis)).
(omissis)

I Consiglieri Condello e Rossi esprimono voto contrario, ritenendo opportuno definire bonariamente la controversia e che siano fondate le motivazioni del Giudice di primo grado.

Il Consiglio a maggioranza delibera di impugnare la sentenza del Tribunale Ordinario di Roma e nomina difensori dell'Ordine gli Avv.ti (omissis), delegando il Presidente a conferire la relativa procura. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta una comunicazione da parte (omissis) con la quale informa di aver sottoscritto un accordo con l'Agenzia (omissis) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con cui aderisce al «Nodo dei Pagamenti - SPC» che mette a disposizione di clienti e non clienti le proprie soluzioni. Nel caso specifico si tratta, nell'ambito del Processo Civile Telematico, di agevolare gli Avvocati che debbono effettuare pagamenti elettronici.

Le soluzioni (omissis) sono disponibili con modalità online e gli Avvocati, dal proprio studio professionale, possono collegarsi direttamente al Portale del Ministero della Giustizia e disporre pagamenti telematici relativi a spese di giustizia, diritti e contributo unificato.

Gli strumenti di pagamento messi a disposizione dall'Istituto sono i seguenti:

1. "Bonifico precompilato – Pago In Conto", per i correntisti del (omissis) titolari di un contratto di Banca Diretta (servizi in multicanalità).

Con questa modalità non è necessaria l'apertura di specifici conti correnti dedicati ma è sufficiente che i conti siano integrati con le funzionalità di "home banking" che, oltre a consentire le consuete funzionalità di inquiry e pagamenti on line (pagamento F24, ricarica cellulare, MAV, Buoni lavoro Inps, ecc.), permette l'esecuzione automatizzata del bonifico.

Con l'esecuzione automatizzata tutti i campi (causale, l'IBAN di accredito, il beneficiario, ecc.) sono pre-compilati ed è sufficiente l'inserimento della password fornita al titolare del conto corrente per rendere esecutiva l'operazione.

Il servizio per l'accesso al Portale di Giustizia e per la compilazione del bonifico è **gratuito**.

2. carte di pagamento, aderenti ai circuiti Mastercard, Visa e Moneta Online, utilizzabile sia dai clienti che dai non clienti delle (omissis).

Il costo per l'esecuzione del servizio è: Euro 1,50 per pagamenti disposti con carte per importi sino ad Euro 500,00; Euro 2,50 per pagamenti disposti con carte per importi da Euro 500,01 ad Euro 1.500,00. L'importo massimo pagabile tramite carte è di Euro 1.500,00.

(omissis), alla conclusione dell'operazione di pagamento, rilascia **quietanza immediata** al fine di consentire, senza interruzioni, il proseguimento delle attività. Nel contempo (omissis) provvede ad effettuare il riversamento delle somme alla Tesoreria dello Stato secondo le specifiche indicate dalle



Linee Guida emanate dall'Agenzia (omissis).

Il Presidente Vaglio propone di sottoscrivere l'accordo con (omissis) al fine di usufruire del servizio e delle convenienti condizioni economiche.

Il Consiglio dispone di pubblicare sul sito web le condizioni del nuovo servizio di pagamento elettronico offerto (omissis) e di inviarne copia agli Iscritti a mezzo email.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta la nota dell'Avv. (omissis) con la quale ringrazia per la nomina a Vice Presidente Supplente della (omissis) d'esame avvocato – Sessione 2014 ma comunica di poter assolvere all'incarico per gravosi impegni professionali già assunti per i prossimi mesi.

Il Consiglio delibera di nominare, in sostituzione dell'Avv. (omissis), quale Vice Presidente Supplente della (omissis) d'esame avvocato – Sessione 2014, l'Avv. (omissis), con studio a (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta in data (omissis) la nota dell'Avv. (omissis) con la quale ringrazia per la nomina a Vice Presidente Supplente della (omissis) d'esame avvocato – Sessione 2014 ma informa di non poter più assolvere all'incarico affidatogli dal Consiglio per improvvisi impedimenti familiari.

Il Consiglio delibera di nominare, in sostituzione dell'Avv. (omissis), quale Vice Presidente Supplente della (omissis) d'esame avvocato – Sessione 2014, l'Avv. (omissis), con studio a (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio comunica che lo scorso 24 novembre 2014 si è svolta presso gli Uffici dell'Ordine la riunione dei Presidenti del Distretto per la discussione su alcuni importanti argomenti:

- 1) Consiglio Distrettuale di Disciplina. Determinazioni;
- 2) Statuto Unione ex Art. 29 Comma 1 lett. P. Determinazioni;
- 3) Deliberato n. 145/14 Autorità Nazionale Anticorruzione. Determinazioni;
- 4) Proposta Modifica art. 2233 C.C. Determinazioni;
- 5) Incontro con Parlamentari 10 dicembre 2014: Determinazioni;
- 6) Elezioni Consigli degli Ordini degli Avvocati. Determinazioni;
- 7) Elezioni Consiglio Nazionale Forense. Determinazioni;
- 8) Varie ed eventuali.

Hanno partecipato ai lavori anche il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Mazzoni.

Sul punto 1) è stato deciso di invitare tutti i Consiglieri distrettuali di disciplina alla dimostrazione del programma di gestione telematica delle pratiche e dei procedimenti disciplinari, che si svolgerà presso l'Aula consiliare il giorno 4 dicembre alle ore 10.00.

Sul punto 2), dopo ampia discussione e dopo avere apportato alcune concordate modifiche alla bozza di Statuto dell'Unione così come proposte dal Presidente Vaglio e dal Consigliere Mazzoni su indicazione della relativa delibera consiliare, i Presidenti dei Consigli del Distretto del Lazio hanno deciso di sottoporre l'ultima versione dello Statuto ai rispettivi Consigli dell'Ordine per l'approvazione e l'autorizzazione al Presidente a sottoscrivere lo Statuto dell'Unione degli Ordini Forensi del Lazio, del seguente tenore testuale:

“UNIONE DEGLI ORDINI FORENSI DEL LAZIO



STATUTO – REGOLAMENTO

Art.1

*Tra i Consigli degli Ordini degli Avvocati del Lazio, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 29 lett. p della legge n. 247/12, viene formalmente costituita in data odierna “**L'UNIONE DEGLI ORDINI FORENSI DEL LAZIO**” di cui fanno parte i Consigli dell'Ordine che, previa delibera che si allega, sottoscrivono il presente atto, ed alla quale potranno aderire anche altri Ordini dei Fori distrettuali limitrofi che ne condividano la natura e gli scopi.*

Art.2

L'Unione provvede all'esame e alla consultazione di temi e problemi di interesse professionale che, sotto ogni aspetto, possono comunque riguardare la classe forense.

Ciò al fine di promuovere e coordinare tutte le iniziative ritenute necessarie per la tutela e la valorizzazione della Avvocatura nonché al fine di assumere intese e deliberazioni che consentano unitarietà di comportamenti e di indirizzi per i C.d.O. che ne fanno parte.

Ai sensi dell'Art. 29 della legge 247/12 è altresì consentito all'Unione, come per ogni singolo COA in via autonoma:

- a) interloquire con le regioni, gli enti locali e con le università;*
- b) promuovere o e/o partecipare ad attività di formazione professionale;*
- c) costituire o aderire ad associazioni, anche sovranazionali, e fondazioni purchè abbiano ad oggetto attività connesse alla professione o alla tutela dei diritti;*

Art.3

La sede dell'Unione è fissata nei locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in cui è iscritto il Coordinatore e verrà dotata di un autonomo indirizzo di posta elettronica, anche certificata.

Art.4

Gli organi dell'Unione sono:

- il Comitato dei Presidenti;*
- l'Adunanza generale.*

L'organo direttivo dell'Unione è il Comitato dei Presidenti composto dai Presidenti in carica degli ordini aderenti, o suo delegato.

A detto organo sono demandate tutte le deliberazioni di competenza dell'Unione.

Il Comitato dei Presidenti elegge un coordinatore, il quale nominerà a sua volta un segretario e un tesoriere da individuarsi tra gli iscritti all'Albo dei singoli Consigli aderenti.

Il Coordinatore dura in carica per un biennio.

Il Coordinatore rappresenta l'Unione ad ogni effetto di legge, presiede le tutte le riunioni dell'Assemblea e del Comitato ed esegue i deliberati del Comitato dei Presidenti.

L'Adunanza generale è composta da tutti i Consiglieri degli Ordini aderenti.

- a) dai rappresentanti del Distretto del Lazio presso il Consiglio Nazionale Forense;*
- b) dai delegati del Distretto del Lazio alla Cassa di Previdenza ed Assistenza Forense;*
- c) dai delegati del Distretto del Lazio all'Organismo Unitario dell'Avvocatura;*
- d) dai componenti Avvocati dei Consigli Giudiziari del Distretto;*
- e) dal Presidente uscente dell'Unione;*
- f) dal Presidente, Vice Presidente e dal Segretario del CDD.*

Possono esser invitati sia alle riunioni del Comitato dei Presidenti che all'Adunanza Generale i Presidenti, e/o loro delegati, delle Associazioni Forensi aventi maggior rappresentanza a livello nazionale e distrettuale;



Art.5

Il Comitato dei Presidenti si riunisce in seduta ordinaria ogni mese, secondo un calendario che il Coordinatore sottoporrà all'attenzione del Comitato dei Presidenti al momento del suo insediamento, e, in seduta straordinaria, in caso di urgenza.

L'O.D.G. del Comitato dei Presidenti viene comunicato tramite posta elettronica ai singoli Consigli dell'Ordine, e direttamente all'indirizzo E-Mail di ogni Presidente e Segretario dei COA del Distretto, almeno 5 giorni prima della seduta fissata.

Nei casi di urgenza si prescinde dal rispetto dei termini.

Le deliberazioni del Comitato dei Presidenti sono redatte in forma scritta in verbali che sono conservate presso la sede pro-tempore dell'Unione e verranno trasmesse tempestivamente ai singoli Consigli a cura del segretario.

Almeno due volte l'anno viene indetta l'Adunanza Generale di cui verrà data comunicazione a tutti i componenti tramite fax o posta elettronica.

L'Adunanza Generale deve intendersi quale momento di incontro e confronto da parte di tutte le componenti dell'Avvocatura Distrettuale e dei Suoi rappresentanti, sulle problematiche di interesse professionale che, sotto ogni aspetto, possono comunque riguardare la classe forense.

L'Adunanza Generale non ha potere decisionale o vincolante né per il Comitato dei Presidenti né per i singoli COA.

E' facoltà del Coordinatore invitare a partecipare alle riunioni dei Presidenti, a secondo dei punti posti all'Ordine del Giorno, anche, tutti o parte, degli avvocati indicati nel precedente art. 4.

Art.6

Il Comitato dei Presidenti è validamente costituito con la presenza di tante delegazioni che rappresentino almeno i 2/3 dei Consigli dell'Ordine aderenti.

Le delibere del Comitato dei Presidenti sono assunte a maggioranza semplice dei voti espressi anche per delega scritta rilasciata a favore di un membro del Consiglio di appartenenza e comunque con il voto favorevole di almeno Due/Terzi (2/3) dei C.d.O. aderenti all'Unione.

Non sono ammesse deleghe tra componenti di Ordini diversi.

Ad ogni Consiglio dell'Ordine spetta il numero di voti in proporzione al numero degli iscritti individuato secondo i seguenti criteri riportati nella sottostante tabella

Iscritti	Voti
Da 1 a 500	02
Da 501 ad 1.000	04
Da 1.000 a 2.000	06
Da 2.001 a 4.000	08
Da 4.001 a 5.000	09
Da 5.001 a 8.000	10
Da 8.001 a 12.000	12
Da 12.001 a 16.000	15
Da 16.001 a 20.000	19
Da 20.001 a 25.000	23
Da 25.001 a 30.000	26

Art.7

I Presidenti dei C.d.O. aderenti, nel rispetto dello spirito che ha determinato la costituzione



dell'Unione e finalizzato ad assumere intese e decisioni che consentano unitarietà di comportamenti e di indirizzi per i C.d.O. che ne fanno parte, porteranno le deliberazioni adottate dal Comitato dei Presidenti, a ratifica nei propri consigli.

Art.8

Per perseguire il raggiungimento dei propri scopi, il Comitato dei Presidenti può istituire Commissioni ovvero delegare un singolo Consiglio dell'Ordine ad approfondire particolari problematiche giuridiche di particolare interesse per la classe forense.

Art.9

Nella prima seduta di ogni anno il Comitato dei Presidenti delibererà l'entità delle somme necessarie per il buon funzionamento dell'Unione.

Tale somma verrà ripartita tra gli Ordini rappresentati in proporzione al numero di voti disponibili da parte di ogni singolo COA nell'ambito dell'Unione, salvo contribuzioni straordinarie che si rendessero necessarie.

Il rendiconto consuntivo delle entrate e delle uscite, e quello di previsione, saranno portati dal Tesoriere all'approvazione del comitato dei Presidenti, entro il I° quadrimestre dell'anno successivo a quello di competenza.

Art.10

Il presente atto è sottoscritto dai Presidenti dei C.d.O. che entrano a far parte dell'Unione in base a delibere di approvazione del testo da parte dei rispettivi Consigli, che vengono allegate in copia al presente atto.

Art.11

Ai sensi 29 lett. p della L. 247/12, copia sottoscritta del presente statuto viene trasmesso al Consiglio Nazionale Forense”.

Sul punto 3) i Presidenti di Frosinone, Roma e Tivoli comunicano di avere già conferito mandato ai difensori indicati dal C.N.F. di impugnare la delibera n. 145/14 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e che, in ogni caso, l'entrata in vigore di tale deliberato è stata prorogata al 1° gennaio 2015. I Presidenti convengono che sia comune opportuno insistere affinché il C.N.F. supporti gli Ordini mettendo a disposizione di tutti quanti una bozza predisposta da esperti del Piano triennale anticorruzione.

Sui punti 4) e 5), il Presidente Vaglio ed il Presidente Calabrò, dopo avere riletto il testo di proposta di legge integrativa dell'art. 2233 c.c., hanno segnalato l'evento del 10 dicembre 2014 che si svolgerà dalle ore 13.00 alle ore 15.00 presso l'Aula consiliare dal titolo “*Proposte al Legislatore per il recupero della dignità della professione forense e per far ripartire l'Italia*”, organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma unitamente al Coordinamento degli Ordini e delle Unioni territoriali, nonché alla Cassa Forense, con la partecipazione del Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura e gli interventi programmati di alcuni parlamentari e rappresentanti del Governo.

Sul punto 6) è stato delegato il Presidente Vaglio a redigere un elenco degli adempimenti da assolvere da parte del Consiglio e degli Uffici.

Sul punto 7) il Presidente Vaglio ha comunicato che le votazioni sono state fissate per il Consiglio dell'Ordine di Roma in data 18 dicembre 2014, ma, visto che gli altri Consigli non vi hanno provveduto, si è concordato che eventualmente saranno rinviate ad altra data precedente al 31 dicembre affinché esse si svolgano contemporaneamente in tutti i Consigli del Distretto.



Dopo avere illustrato lo svolgimento ed i contenuti della riunione dei Presidenti del Distretto, il Presidente propone di approvare lo Statuto dell'Unione degli Ordini Forensi del Lazio.

Il Consigliere Condello vota contro per non aver potuto esaminare lo Statuto prima dell'odierna adunanza perché è stato approvato il 24 novembre 2014.

Il Presidente rileva come la bozza di Statuto sia stata posta all'esame dei Consiglieri già nell'adunanza di oltre due mesi orsono, invitando ciascuno a far pervenire le proprie osservazioni, così come ha provveduto il Consigliere Mazzoni, osservazioni che sono state tutte accolte dagli altri Presidenti dei Consigli dell'Ordine del Distretto e che sono state riportate nel nuovo Statuto.

Il Consiglio approva ed autorizza il Presidente Vaglio a sottoscrivere lo Statuto degli Ordini Forensi del Lazio, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, rilevato che:

- l'elevato numero di Colleghe iscritte all'Ordine di Roma ha contribuito, negli ultimi anni, a mettere in luce le specifiche esigenze di tutela della genitorialità degli avvocati e, in particolare, la necessità di strutture di supporto utili a conciliare tali esigenze genitoriali con il regolare svolgimento della professione forense;
 - il servizio pubblico non offre, allo stato, alcuna struttura di supporto all'interno degli uffici giudiziari di Roma;
 - dai contatti con i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Magistrati è emersa la comunanza dell'interesse tra avvocati e magistrati al fine di realizzare strutture di sostegno alla genitorialità all'interno degli uffici giudiziari, a beneficio di entrambe le categorie e nell'interesse anche del personale amministrativo e degli utenti degli uffici;
 - un primo intervento utile è stato concordemente individuato nella realizzazione di un cosiddetto baby parking all'interno degli uffici giudiziari, ovvero un'area attrezzata per la custodia temporanea dei bambini in situazioni emergenziali;
 - dai contatti con i responsabili degli uffici giudiziari è emerso un generale consenso alla suddetta iniziativa, nel rispetto delle normative e procedure del caso, e a condizione che essa non sottragga spazi all'attività giudiziaria e non comporti oneri economici per l'amministrazione;
- considerato, inoltre, che:
- l'Ordine dispone, all'interno della città giudiziaria di Piazzale Clodio, di numerose aule, cd. Aule Avvocati, assegnate per la fruizione di servizi (fotocopie, dattilografia, deposito e affitto toghe, ecc.) da parte degli iscritti all'Ordine;
 - in particolare l'Aula Avvocati sita al piano terra della Palazzina A di Piazzale Clodio, salva ogni verifica ed approvazione amministrativa, presenta caratteristiche idonee per essere adibita a baby parking, come da "progetto architettonico preliminare";
 - la realizzazione del progetto richiede preliminarmente la sottoscrizione di un protocollo di intesa con gli uffici giudiziari per il mutamento di destinazione d'uso del suddetto locale e dei locali adiacenti e la regolazione programmatica dell'iniziativa, sul modello della "ipotesi di protocollo di intesa";
 - il carattere sociale del progetto consente di reperire risorse economiche per la sua realizzazione anche attraverso contributi e donazioni di enti (es. Cassa Forense), fondi pubblici, contributi e donazioni di privati e di comitati di raccolta a sostegno del progetto;
- chiede al Consiglio di autorizzarlo alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con gli uffici giudiziari per la regolazione programmatica del progetto "baby parking", con facoltà di modificare e integrare



tale ipotesi di protocollo secondo le indicazioni degli altri soggetti coinvolti e le esigenze del caso.

Il Consiglio autorizza e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente, il Consigliere Segretario ed il Consigliere Santini riferiscono dei ringraziamenti dell'Avv. Pompilia Rossi per averla delegata a rappresentare il Consiglio – a proprie spese – ad un evento prestigioso quale il congresso nazionale annuale dell'Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia che si è tenuto a Torino nei giorni 13, 14 e 15 novembre 2014. A seguito di tale partecipazione l'Avv. Pompilia Rossi ha inviato la seguente relazione:

“Congresso Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia - Torino 13, 14 e 15 novembre 2014 - Cura dei legami e giurisdizione

L'argomento del congresso è stato “Cura dei legami e giurisdizione” ed ha visto la partecipazione di molti giudici minorili, togati ed onorari, docenti universitari, magistrati di Corte di Cassazione, rappresentanti del Servizio Sociale territoriale.

Inizialmente sono stati trattati argomenti quali la vita familiare nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo; il significato dei legami nel processo di costruzione dell'identità personale; le famiglie “inconcepibili” (componenti appartenenti allo stesso sesso). Nella seconda giornata si è affrontato l'aspetto giuridico con una tavola rotonda sul “nuovo” diritto minorile ed interventi su giurisdizione e salvaguardia dei legami nonché su giurisdizione e legami in crisi.

L'ultimo giorno ha visto l'operatività di diversi tavoli di lavoro (cui hanno partecipato anche rappresentanti dell'avvocatura) sul legame dopo l'adozione, sui legami delle famiglie straniere, sulle patologie nei legami, sull'affido familiare e processo penale minorile.

Si è data anche voce ad esperienze innovative realizzate da alcuni operatori del Servizio Sociale.

Nel corso del congresso sono intervenuti politici locali e vi è stato anche un interessante intervento del Sindaco Fassino nelle ultime ore dei lavori.

Tirando le somme dei diversi interventi, vado ad evidenziare di seguito quanto è emerso.

Il legame e la cura del minore sono indissolubili e quando il legame con i genitori diventa disfunzionale si ricorre alla giurisdizione con la finalità o di recidere il legame o di porre riparo alla rottura.

Il giudice si trova quindi o a rompere i legami o a salvaguardare gli affetti ed egli non deve seguire alcun modello preconstituito, ma la valutazione sull'opportunità di recidere o meno dovrà essere fatta caso per caso, utilizzando ogni strumento di valutazione a disposizione per assumere tale decisione (v. progetto del Servizio Sociale non attuato o realizzato con insussistenti risultati).

Sulla dicotomia tra salvare o rompere i legami familiari del bambino non è sufficiente valutare il criterio dell'attaccamento che non sempre coincide con la genitorialità biologica. Il “buon” giudice deve saper recidere i legami apparenti o malati e deve, inoltre, individuare patologie nelle relazioni, malattie psichiatriche e tossicodipendenze.

Se non esiste alcun margine di recupero di una relazione disfunzionale, il giudice dovrà decidere di interrompere tale relazione; se invece tale margine di recupero esiste si dovrà conferire incarico agli operatori del Servizio Sociale competente, o utilizzare risorse diverse, per porre in essere un progetto di recupero delle competenze genitoriali.

Si è anche parlato del fatto che le cesure sui legami primari provocano nei bambini problemi nello sviluppo e nella loro capacità di creare legami e stabilire relazioni nel corso della loro vita: soltanto gli adulti che sono autonomi e sicuri rispetto alle loro esperienze infantili saranno successivamente in



grado di comprendere ed accogliere bambini traumatizzati.

Vi è la necessità da parte del giudice di coniugare il quadro normativo all'esigenza di tutela delle relazioni familiari, ma senza porre il mito dell'attaccamento primario ad ogni costo e della salvezza, sempre ad ogni costo, della famiglia di origine.

Si è discusso sulla problematica dell'esecuzione dei provvedimenti emessi dai giudici minorili e, nello specifico, dell'allontanamento di un minore dalla famiglia. Pur dovendosi considerare una categoria residuale, esso è percepito come evento di rottura con notevole impatto simbolico; è un intervento che vede coinvolti molti soggetti con un ruolo specifico svolto dagli operanti del servizio sociale. Quando non si ha consenso all'allontanamento, e si procede coattivamente, si assiste a reazioni diverse a seconda delle modalità e dei tempi con cui si è proceduto. Si deve fare attenzione a ciò che si "toglie" al minore ma anche a ciò che a lui si "restituisce" e soprattutto, a come si restituisce.

Si è parlato del fatto che siamo in un periodo di transizione del diritto minorile, transizione iniziata nello scorso secolo: da un diritto minorile inteso come strumento di tutela del minore con visione paternalistica si è passati ad un diritto minorile inteso come strumento di promozione dei diritti del minore.

Vi è un riconoscimento della nuova soggettività del minore, inteso quale titolare di diritti soggettivi pieni, riconoscimento che trova attuazione anche attraverso gli strumenti della giurisdizione. Si è attualmente tra un "già" ed un "non ancora" con l'augurio che presto si possa pervenire ad un diritto minorile collocato nei diritti alla persona. Siamo, quindi, in una fase di transizione ove i genitori sono molto presenti ed attivi nel campo della giurisdizione (anche attivando strumenti come i ricorsi alla CEDU).

Si dovrebbe pervenire alla disapplicazione di norme rigide nei confronti dei minori, come già accade nei paesi anglosassoni.

Si sta conferendo sempre più rilievo alla voce del minore, all'espressione della sua volontà e si abbandona sempre più il concetto di delegare ad altri l'espressione della volontà del minore.

Le norme afferenti il diritto minorile sono state in passato scritte in un'ottica potestativa e paternalistica e l'evoluzione che ne è seguita è nata dall'emersione dei diritti della persona di età evolutiva e dalla funzione di promozione della tutela.

Ben venga, quindi, secondo i partecipanti al congresso, il passaggio da una funzione di protezione paternalistica a quella di promozione della tutela di diritti soggettivi pieni in capo al soggetto minore. Ma bisogna fare attenzione e con umiltà considerare i limiti che tale tutela deve avere: se esiste una branca in cui il diritto deve essere mite, questa è proprio quella che riguarda i soggetti di età evolutiva. Ben vengano, quindi, le prospettive di cambiamento ma con tutte le accortezze del caso, stante la delicatezza delle questioni trattate e la necessità di essere molto oculati nella scelta degli strumenti da adottare.

Molti magistrati presenti, ivi compreso il Dott. Salmè della Corte di Cassazione, hanno espresso l'opinione che l'interesse del minore è un principio fondamentale, che rappresenta una funzione di integrazione delle norme nonché una funzione di temperamento delle norme stesse.

Sono state trattate tematiche interessanti e, allorquando si è parlato di legami e "nuovo" diritto minorile non si è evitato, ovviamente, di accennare alle problematiche attinenti l'esercizio delle funzioni genitoriali da parte di una coppia omosessuale.

In tutto questo discutere, però e purtroppo, a mio avviso si è notata una grande assente e cioè la voce dell'avvocatura. Al di là dell'avv. Figone che ha effettuato un breve intervento in una delle tavole



rotonde, con notevole sorpresa noi avvocati presenti abbiamo preso atto che nel programma non era stato dato alcuno spazio a chi ben poteva offrire ulteriori elementi di riflessione, di confronto e di esperienze e cioè a noi avvocati. Il fatto che in un congresso in cui si parla di giurisdizione e di nuovo diritto minorile non dare rappresentanza ad una categoria il cui contributo è estremamente determinante, la dice lunga purtroppo sul fatto che anche in questa materia che vede spesso affiancati, nei diversi ruoli, avvocatura e magistratura nel raggiungimento dell'obiettivo comune, e cioè la tutela dei soggetti deboli, ancora oggi siamo considerati appartenenti ad una categoria "estranea" al dibattito. Mi auguro che il lavoro compiuto da tutti noi nel creare momenti di confronto e sinergia ottenga ben presto i suoi frutti.

Di seguito Vi invio quanto emerso in relazione ad alcune nuove metodologie realizzate da operatori del Servizio Sociale di alcune città del nord (Milano, Torino e Novara).

Nuove metodologie (S. Sociali)

Servizio Minori Comune di Milano: Progetto "Valorizzazione delle risorse". Obiettivo è lo sviluppo, il potenziamento delle risorse sul territorio, delle competenze e delle risorse umane, risorse di tipo socio-educativo (centri diurni). Gruppo di indagine composto da equipe multidisciplinari (lavorare con famiglie fragili ed in difficoltà). Obiettivi specifici: rispondere alla richiesta di indagine della magistratura su situazioni familiari di pregiudizio dei minori. Sono state redatte Linee guida per le indagini psico-sociali.

Finalità: costruire relazione di fiducia ed alleanza in relazione ad una metodologia particolare: conferire libertà di scelta se partecipare o meno al percorso. Può la famiglia scegliere anche di non partecipare. Carattere distintivo: la non obbligatorietà della partecipazione.

Viene conferita attenzione non solo ai fattori di rischio, ma anche ai fattori di protezione personali ed ambientali, anche se sono residuali.

Valorizzare le competenze genitoriali anche sulla resilienza. Capacità di crescita e sviluppo anche in situazioni di pregiudizio.

Raggiungere massimo livello di consapevolezza.

Il trattamento deve essere breve, tenendo conto di un limite temporale, senza avere "fretta" di trasformare le dinamiche disfunzionali.

Consapevolezza per gli operatori dell'incidenza delle aspettative e delle esperienze personali.

Progetto Servizio Sociale a Torino: progetto "Piccoli" riguarda i genitori che hanno presentato ricorsi dinanzi la A.G. in cui non si ravvisa rischio per i minori. Il Presidente invita a rivolgersi al Centro famiglia del territorio; finalità: informare sulle forme di sostegno, contenere rischio che i bambini perdano contatto con l'altro genitore; tentare di predisporre accordi condivisi. L'Assistente Sociale può coadiuvare il giudice a predisporre il contesto, accogliere i minori fuori dall'aula; leggere le emozioni; collocare le richieste.

Coordinatore area minori Servizio Sociale di Novara: Progetto: "Una famiglia per la famiglia".

Esperienza di due anni fa: si basa sulla consensualità, non vi è l'A.G.; è un progetto di prevenzione.

Affiancamento di una famiglia ad una famiglia in difficoltà anche in relazione alle capacità genitoriali. E' un'intera famiglia che si occupa di un'altra famiglia.

Strumenti: utilizzo e cooperazione attiva con il territorio; costruzione di un intervento sulle famiglie con coinvolgimento attivo di associazioni operanti sul territorio: tali associazioni sono "tutori" che mantengono i rapporti tra le due famiglie e quando vi è criticità si sollecita l'intervento urgente del Servizio.



E' nata a Torino ed in Italia ha preso piede a Parma e Verona, Ferrara e Como, Reggio Emilia, Roma, Pescara (e molte altre stanno partendo).

E' un progetto visto con favore da parte delle famiglie problematiche".

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio e il Consigliere Segretario Di Tosto, anche per conto del Consigliere Minghelli, quale delegato al Progetto Magistratura Onoraria, comunicano che, in relazione al momento politico che sta vivendo la Magistratura Onoraria e nell'imminenza dell'approvazione del Progetto Orlando, è stato deliberato lo stato di agitazione che sfocerà nell'astensione nei giorni 9 – 13 dicembre p.v. dei Magistrati Onorari di Tribunale e nei giorni 15 – 19 dicembre p.v. dei Giudici di Pace, anche per informare i colleghi della circostanza. Tale iniziativa portata avanti dalla U.NA.GI.PA. e dalla Feder.M.O.T.

Il Consiglio esprime la propria solidarietà a tutti i colleghi Giudici di Pace e Magistrati Onorari di Tribunale in considerazione dell'importanza crescente che la Magistratura Onoraria ha progressivamente assunto nell'Ordinamento.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)
(omissis)

- Gara per l'affidamento del voto elettronico per le elezioni di rinnovo dei Componenti del Consiglio: discussione e deliberazioni conseguenti

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Tesoriere Galletti rappresentano al Consiglio che, essendo previste prossimamente le elezioni per il rinnovo dei Componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, anche a seguito della pubblicazione in data 24 novembre 2014 sulla Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale n. 170 del 10 novembre 2014 recante le norme sull'elezione dei componenti dei Consigli degli Ordini circondariali forensi, è necessario procedere alla selezione del migliore offerente al quale affidare la gestione della relativa votazione elettronica.

L'avviso per detta selezione sarà pubblicato sul sito istituzionale a decorrere dal 28 novembre 2014 e le domande dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 3 dicembre 2014, presso l'Ufficio Amministrazione dell'Ordine; l'apertura delle buste avverrà il giorno 4 dicembre 2014, alle ore 10.00 nella stanza del Consigliere Tesoriere e potranno presenziare eventuali delegati dagli offerenti.

In virtù delle passate esperienze (elezione per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine 2010 ed elezione dei Delegati per i Congressi Nazionali Forensi di Bari 2012 e Venezia 2014), i requisiti richiesti per il programma e la gestione delle votazioni sono stabiliti nei seguenti termini e dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 12 del D.M. 170/2014:

- Le votazioni avranno la durata di quattro giorni;
- Il software dovrà essere installato sul sistema AS/400 Power6 M25 dell'Ordine con release di sistema operativo V5R4;
- Il database, contenente i dati degli aventi diritto, è in formato DB2/400;
- Per l'espressione delle preferenze (in tutto 25 eletti) dovranno essere allestite 30 cabine corredate di touch screen e stampante per permettere l'espressione della preferenza e la stampa della ricevuta di voto che dovrà avere tutte le caratteristiche di segretezza per garantire l'anonimato del votante;



- Le ricevute di voto dovranno essere su carta anonima oscurata con ologramma dell'Ordine;
- Il software dovrà gestire tutte le fasi di voto, sia per il riconoscimento dell'elettore (abilitazione al voto) che per la relativa espressione di voto;
- Il fornitore dovrà assumere i seguenti obblighi:
 - fornire il software;
 - fornire le apparecchiature informatiche (Personal computer, monitor e stampanti) e cablare le dieci postazioni di riconoscimento (abilitazione al voto) dell'elettore;
 - fornire le apparecchiature informatiche (personal computer, touch screen e stampanti per le ricevute) e cablare le trenta cabine di voto;
 - formare gli scrutatori messi a disposizione dall'Ordine;
 - garantire il supporto tecnico durante le operazioni di voto con un numero adeguato di risorse tecniche (almeno sei);
 - fornire un sistema (AS/400) di backup per garantire la continuità del servizio;
 - provvedere alle operazioni di spoglio e proclamazione degli eletti previa predisposizione dell'elenco in base al numero dei voti ricevuti da proiettare, alla chiusura delle votazioni (nei minuti successivi alla chiusura), ai presenti utilizzando l'infrastruttura dell'Ordine;
 - gestire i sistemi e proteggerli da qualunque tipo di accesso, durante tutto il periodo di votazione. L'accesso ai sistemi dovrà avvenire con doppia password una applicativa in abbinamento a quella della Commissione Elettorale.

- Il software deve permettere di votare un numero di preferenze (massimo 25, con il rispetto della quota di genere così come prevista nell'art. 7 del D.M. 170/2014) fra i candidati, eventualmente inseriti nelle liste, e deve permettere all'elettore di votare anche i candidati non componenti di liste nel rispetto del numero massimo di preferenze stabilite nella predetta normativa regolamentare e determinati ai sensi dell'art. 3 del D.M. 170/2014.

- I fornitori selezionati dovranno dimostrare al Consiglio la soluzione offerta, per una attenta valutazione della bontà del prodotto, con una simulazione pratica presso gli Uffici dell'Ordine.

Sarà prescelta l'offerta economicamente più vantaggiosa, fermi restando i requisiti sopra indicati, e ne sarà data comunicazione a tutte le imprese partecipanti.

L'invito a offrire non sarà vincolante al successivo affidamento del servizio da parte dell'Ordine, che sarà subordinato al buon esito della simulazione pratica che dovrà svolgersi innanzi al Consiglio il giorno 18 dicembre 2014 alle ore 16.30.

Il Consiglio delibera di svolgere le elezioni in quattro giorni consecutivi e di pubblicare l'avviso sul sito istituzionale per la durata proposta dal Presidente con il rispetto delle previsioni del D.M. 170/2014. Nomina la Commissione di gara nelle persone dei Signori (omissis) (Presidente), (omissis) (Componenti), nonché il Signor (omissis) (Componente Supplente) in caso di impedimento di uno dei Componenti della Commissione. Nomina, inoltre, il Signor (omissis) quale Responsabile del procedimento.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Ilaria Baldinelli, Maurizio Bellucci, Maria



Rosaria Calderone, Raul Carosi, Alice Coppola, Giuseppe De Simone, Fabio Di Palma, Barbara Felici, Roberto Folchitto, Francesco Giulianelli, Stefano Malinconico, Maria Nicolini, Gianfranco Otranto, Cecilia Persia, Pierpaolo Righetti, Claudia Ritti, Daniela Roderigo, Laura Serra.

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito del Dott. Federico Ferraro, Presidente dell'Unione Italiana Ufficiali Giudiziari, pervenuto in data odierna, con la quale comunica che il 20 e 21 dicembre prossimi si terrà il 15° Spettacolo di Natale degli Ufficiali Giudiziari di Roma, organizzato di concerto con l'Associazione Parent Project Onlus, associazione attiva nella ricerca contro la distrofia muscolare Duchenne e Becker.

Lo spettacolo, volto a raccogliere fondi per la ricerca scientifica, dal titolo "Vampiro per caso" sarà rappresentato presso l'Auditorium del Massimo, in Via M. Massimo n. 1 sabato 20 dicembre p.v. alle ore 20.45 e replicato domenica 21 dicembre p.v. alle ore 17.30. I fondi che verranno raccolti saranno devoluti per finanziare borse di studio relative a progetti di ricerca scientifica condotti in Italia da ricercatori di fama internazionale quali il Prof. Giulio Cossu (Laboratorio Dicit San Raffaele Roma), la Prof.ssa Irene Bozzoni (Dipartimento genetica e Biologia molecolare Università di Roma La Sapienza), il Prof. Marcello Villanova (Ospedale Villa Negrisoli di Bologna), Dottorato di ricerca in Fisiopatologia dello scompenso presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia A. Gemelli di Roma.

Il Presidente Ferraro chiede la collaborazione dell'Ordine per la diffusione on line dell'evento benefico invitando gli Iscritti a partecipare a una delle due serate. Chiede, inoltre, un contributo per la stampa del notiziario a tiratura nazionale nel quale verrebbe inserito un redazionale relativo all'iniziativa.

Il Consiglio delibera di concedere un contributo per euro (omissis) e di inserire l'evento sul sito consiliare al fine di pubblicizzare l'evento benefico. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, con riferimento alla delibera assunta nell'adunanza del 6 novembre u.s. con la quale il Consiglio ha deliberato di pubblicare un avviso per la ricerca di immobile da destinare ad alcuni Uffici dell'Ordine, riferisce che sono pervenute le seguenti segnalazioni:

- Avv. (omissis), immobile i cui uffici si affacciano su Piazza Cavour e sull'imponente Palazzo di Giustizia. Le unità ad uso ufficio si trovano al primo, secondo e quinto piano dello stabile, con tagli da 140 e 300 mq, per una superficie complessiva di circa 750 mq. Gli spazi interni sono facilmente adattabili alle esigenze di conduttore. Contatti: (omissis);

- (omissis), piano terzo, interno 4 e 5, uso ufficio, durata locazione 6+6, canone annuo (omissis) esente IVA + spese, contratto locazione dal (omissis), pagamento canone in 12 rate anticipate, deposito cauzionale di euro (omissis), non è contemplata la sublocazione in tutto o in parte.

Il Consigliere Condello esprime voto contrario ed invita il Consiglio, considerato il prezzo, di acquistare un locale vicino al Tribunale da destinare anche per l'Organismo di Mediazione.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario, i Consiglieri Mazzoni, Santini, Nicodemi e Scialla a visionare gli immobili e relazionare al Consiglio.



- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica di aver organizzato un convegno per il giorno 12 dicembre 2014, dalle ore 13.00 alle ore 16.00 presso la Sala della Musica del Tribunale Ordinario di Roma, sul tema “La Capacità Genitoriale e l’accertamento peritale”. Svolgerà un indirizzo di saluto il Presidente Vaglio e modererà lo stesso Consigliere Segretario Di Tosto. Introdurrà l’argomento l’Avv. Pompilia Rossi e saranno relatori la Prof.ssa Maria Malagoli Togliatti (Ordinario dell’Università La Sapienza di Roma), Dott. Nico Gizzi (Psicologo-Psicoterapeuta del Centro Fregosi), Avv. Alessandra Gabbani (Componente del Progetto Famiglia, Minori e Immigrazione), Avv. Angelica Addessi (Componente del Progetto Donna e Pari opportunità). Ai partecipanti verranno riconosciuti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Perugia, pervenuta in data (omissis) a seguito delle domande presentate dagli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio approva.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Reggio Calabria, pervenuta in data (omissis) a seguito della domanda presentata dall’Avv. (omissis).

Il Consiglio approva.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulle richieste di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenute dalla Corte di Appello di Cagliari, in data (omissis) a seguito delle domande presentate dagli Avv.ti (omissis)

Il Consiglio approva.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Trento, pervenuta in data (omissis) a seguito della domanda presentata dall’Avv. (omissis).

Il Consiglio approva.

Punto 10: Cerimonia per la consegna delle medaglie agli Avvocati che hanno compiuto 50, 60 anni e 70 di professione, ai Magistrati, collocati a riposo, che hanno raggiunto i più alti gradi e ai vincitori della XXXVII Conferenza dei Giovani Avvocati: organizzazione evento

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, in vista della Cerimonia del 13 dicembre p.v., chiede che anche quest’anno siano premiati i migliori tre giovani discenti della Scuola Forense, valutati in base alle prossime quattro ed ultime prove di questo anno.

Chiede, infine, come di consuetudine, l’autorizzazione all’acquisto delle toghe d’onore da



consegnare ai meritevoli. Propone che le stesse siano intitolate alla memoria dei Colleghi Alfredo Giannaccari, Giuseppe Certo e Luigi Insabato, scomparsi nel corso dell'anno 2014.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che, in merito al prossimo evento della Cerimonia delle Toghe d'oro e della XXXVII Conferenza dei Giovani Avvocati che avrà luogo sabato 13 dicembre 2014, è necessario estendere l'allestimento dell'impianto registrazione e assistenza audio-video anche nell'area antistante l'entrata principale dell'Aula Avvocati. Pertanto propone di incaricare la ditta già scelta come da delibera del 28 ottobre 2014.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce in merito al consueto pacco dono per le prossime festività natalizie a favore dei dipendenti di ruolo, che in realtà si è anche concretamente impegnato a realizzare nell'ultimo biennio un rimarchevole risparmio nell'uso parsimonioso della cancelleria. Pertanto propone di donare un buono acquisto di (omissis) euro a dipendente. Tale importo non concorre a formare la retribuzione imponibile oltre a presentare diversi vantaggi come scelta di beni da acquistare, limitazione visiva di movimentazione pacchi nei locali degli uffici, trattamento tributario particolarmente favorevole.

Il Consigliere Tesoriere Galletti precisa che tale riconoscimento è destinato ai soli impiegati di ruolo mentre per le ulteriori esigenze rimane come negli anni scorsi il dono del classico panettone e spumante.

Il Consiglio delibera di confermare le modalità di erogazione del premio seguite già l'anno passato.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che, in previsione delle prossime elezioni per il rinnovo dei Componenti del Consiglio, è necessario ed urgente acquistare dieci tavoli delle dimensioni 70x80 da adibire ai seggi elettorali per la registrazione dei votanti.

Riferisce sul preventivo della ditta (omissis) per l'importo di euro (omissis) comprensivo di IVA, trasporto e che, in rapporto a qualità/prezzo, appare confacente alle esigenze del Consiglio.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che il (omissis) ha inviato all'Ufficio (omissis) la mail con la quale richiedeva con cortese urgenza una relazione scritta con l'indicazione: - dei provvedimenti di sospensione notificati ed andati a buon fine; - dell'avvenuta cancellazione e/o annotazione sul sito istituzionale degli avvocati sospesi; - dei procedimenti di irreperibilità avviati; - dei procedimenti di irreperibilità ancora da avviare. Ciò alla luce del tempo trascorso dalle delibere assunte e della necessità di informare i Revisori dei Conti dell'Ordine.

Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che sino ad oggi non ha avuto nessun cenno di riscontro, donde allo stato non è in grado di riferire alcunchè al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio delibera di convocare innanzi a sè il funzionario (omissis) affinché riferisca i dati relativi alla richiesta formulata dal Consigliere Tesoriere Galletti in data (omissis).



Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 12) esoneri dalla formazione professionale continua

- In data 26 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Avvocatura Italiana dell'evento "*MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE ASSISTITA E ARBITRATO – Profili Giuridici e Deontologici (Nuovo codice deontologico 2014)*", che si svolgerà l'11 dicembre 2014, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 26 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CamMiNo – Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni – Sezione di Roma dell'evento "*L'amministrazione di sostegno a dieci anni dalla legge istitutiva (l. 9 gennaio 2004, n.6)*", che si svolgerà il 9 dicembre 2014, della durata di sette ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi di cui uno deontologico per l'evento suindicato.

- In data 27 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento "*Il Nuovo Codice Deontologico*", che si svolgerà il 1° dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 27 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento "*La negoziazione assistita*", che si svolgerà il 1° dicembre 2014, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 21 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Movimento Forense dell'evento "*Lezioni pratiche sul Processo Civile Telematico*", che si è svolto il 25 novembre 2014, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere tre crediti formativi di cui uno deontologico per l'evento suindicato.

- In data 27 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università E-Campus dell'evento "*La nuova deontologia forense. Le regole, i compensi e la nuova disciplina dopo la riforma*", che si svolgerà il 9 dicembre 2014, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 26 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Studio Legale Salinetti dell'evento "*Il concordato preventivo (Normativa – Giurisprudenza - Casi pratici e problematiche procedurali)*", che si svolgerà il 17, 18 e 19 dicembre 2014, della durata complessiva di dodici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 24 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Studio Lepore Associazione Professionale – Studio Legale Caliò dell'evento "*L'anatocismo nei contratti bancari*", che si svolgerà il 5 dicembre 2014, della durata di sei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 21 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AFG – Alleanza Forense per la Giustizia dell'evento "*L'INFORMAZIONE E LA PRESTAZIONE MEDICA: problematica della diagnosi prenatale. Risarcimento del danno e legittimazione ad agire. Evoluzione giurisprudenziale*", che si svolgerà il 10 dicembre 2014, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 27 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di A.G.Amm. – Associazione Giovani Amministrativisti dell'evento "*Riforme costituzionali e inerenti la Pubblica Amministrazione: bicameralismo e Presidenza della Repubblica*", che si svolgerà il 28 novembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 25 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Agire e Informare dell'evento "*Riforma del diritto di famiglia – Evoluzione od involuzione*", che si svolgerà il 1° dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 25 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Avvocati per l'Europa e Foreouropeo dell'evento "*Processo Telematico – come fare, cosa fare – la teoria e la pratica*", che si svolgerà il 28 novembre 2014 (in tre sessioni: dalle ore 11.00 alle ore 13.00; dalle ore 13.00 alle ore 15.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00).

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per ciascun evento suindicato.

- In data 25 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte Associazione Avvocati per l'Europa e Foreouropeo dell'evento "*Processo Telematico – come fare, cosa fare – la teoria e la pratica*", che si svolgerà il 2 dicembre 2014 (in due sessioni: dalle ore 11.00 alle ore 14.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00).

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per ciascun evento suindicato.

- In data 26 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte Associazione Avvocati per l'Europa e Foreouropeo dell'evento "*Processo telematico – come fare, cosa fare – la teoria e la pratica*", che si svolgerà il 3 dicembre 2014 (in due sessioni: dalle ore 11.00 alle ore 14.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00).

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per ciascun evento suindicato.

- In data 27 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Cultura Giustizia Società e dell' A.I.M.F. Regione Lazio dell'evento "*La tutela dei Diritti del Minore in ambito familiare, scolastico e sociale*", che si svolgerà il 19 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 26 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Le Toghe" in collaborazione con FEDERPOL dell'evento "*Le indagini penali*", che si svolgerà il 10 dicembre 2014, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 26 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Valore Uomo dell'evento "*Il ruolo delle istituzioni nella tutela della persona. L'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei danni*", che si svolgerà il 10 dicembre 2014, della durata di nove ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 26 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della BAU EDUCATION SERVICES srl dell'evento "*Diritto della proprietà intellettuale e industria creativa italiana*", che si svolgerà il 4 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 26 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della BAU EDUCATION SERVICES srl dell'evento "*Round Table in Diritto Ambientale e trend dello sviluppo sostenibile. EU vs Turchia ed Eurasia*", che si svolgerà il 3 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 26 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della BAU EDUCATION SERVICES srl dell'evento "*Concorrenza e mercati. Opportunità fiscali a supporto dell'internazionalizzazione d'impresa e per l'investor straniero*", che si svolgerà il 2 dicembre 2014, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.



- In data 24 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de IL SOLE 24 ORE S.p.A. dell'evento "*La responsabilità degli avvocati*", che si svolgerà l'11 dicembre 2014, della durata di quattro ore e quarantacinque minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 25 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare S.a.s. dell'evento "*Lezione Magistrale – Il ruolo dei Servizi Territoriali nelle Procedure di Affidato e Adozione*", che si svolgerà il 13 dicembre 2014, della durata di sei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 24 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SSM – Struttura didattica territoriale di formazione decentrata della Corte di Appello di Roma dell'evento "*Confronto a tre voci sulla prova dibattimentale e sugli standard probatori nel procedimento penale*", che si svolgerà il 4 dicembre 2014, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 27 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Avv. Deborah Impieri per lo Sportello SANI.FAM. per Roma Capitale e l'Associazione A.N.I.M.E.C. dell'evento "*Divorzio breve: criticità o tutela delle relazioni familiari?*", che si svolgerà il 4 dicembre 2014, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 25 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione A.G.I.S.A. – Associazione Giustizia e Sanità dell'evento "*Management sanitario, novità legislative e giurisprudenza della responsabilità professionale del medico e dell'odontoiatra. Parte speciale 2015*", che si svolgerà dal 5 febbraio 2015 al 12 giugno 2015, della durata complessiva di settanta ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.



- In data 24 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Avv. Arnaldo Maria Manfredi dell'evento "*Formazione lavoratori ed equiparati ex art. 37 co. 2 Dlgs. 81/08 e accordo Conferenza Stato Regioni del 21/12/2011 per lavoratori studi legali ed equiparati (Praticanti Avvocati e Avvocati Collaboratori) – rischio basso*", che si svolgerà il 5 e 12 dicembre 2014, della durata complessiva di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 25 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare S.a.s. dell'evento "*Corso Intensivo – Idoneità e Inidoneità genitoriale*", che si svolgerà l'8 febbraio 2015, della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 25 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare S.a.s. dell'evento "*Corso Intensivo – L'ascolto del minore: il minore sessualmente abusato. I colloqui protetti*", che si svolgerà il 25 gennaio e l'8 febbraio 2015, della durata complessiva di undici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dieci crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 26 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA s.r.l. dell'evento "*L'abc degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi*", che si svolgerà il 4 dicembre (dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00) e il 5 dicembre 2014 (dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00), della durata complessiva di tredici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tredici crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 20 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Lextel S.p.A. dell'evento "*Corso di formazione sul Processo Civile Telematico*", che si svolgerà il 2, 9 e 16 dicembre 2014, della durata di 3 ore per ogni evento.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere tre crediti formativi per ogni evento suindicato.

- In data 27 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della MELIUSFORM S.r.l. dell'evento "*Corso eXperience – Usura e anatocismo: l'analisi dei costi finanziari e la rilevazione delle pratiche vessatorie con l'uso di excel®*", che si svolgerà il 13 dicembre 2015, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 25 novembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Optime S.r.l. dell'evento "*La prevenzione della corruzione e il risk management in ambito pubblico*", che si è svolto il 24 e 25 novembre 2014, della durata complessiva di 16 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quindici crediti formativi per l'intero evento suindicato.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 29)

(omissis)

Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 18)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 32)

(omissis)

Abilitazioni (n. 5)

(omissis)

Reiscrizioni abilitazioni (n. 1)



(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 7)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 3)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Audizione Dott. (omissis) – iscrizione Albo Avvocati

- Si procede all'audizione del Dott. (omissis). All'esito il Consiglio delibera l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati, mandando all'Ufficio Disciplina per i fatti esposti.

Approvazione del verbale n. 44 dell'adunanza del 20 novembre 2014

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 44 dell'adunanza del 20 novembre 2014.

Pratiche disciplinari

Pratica n. (omissis)

- Il Presidente Vaglio riferisce che in data (omissis) è pervenuta istanza dell'Avv. (omissis) e dell'Avv. (omissis) per il riesame della pratica n. (omissis) archiviata con provvedimento del (omissis).

Il Presidente Vaglio fa presente che nella suddetta istanza di riesame non sono segnalati fatti nuovi.

Il Consiglio conferma il provvedimento di archiviazione.

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame di (n. 7) proposte di archiviazione.

(omissis)

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via



anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 100) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n.31) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, con riferimento alla delega ricevuta nell'adunanza del 28 ottobre u.s. di esaminare il parere pro-veritate reso agli Avv.ti (omissis), incaricati dal Consiglio di fornire un parere pro-veritate e di valutare l'eventuale risarcibilità dei danni morali e patrimoniali causati al Consiglio ed ai suoi iscritti a seguito della inottemperanza dell'Amministrazione capitolina agli impegni assunti con il Protocollo d'intesa dell'11 luglio 2012 con il quale si obbligava a cooperare con l'Ordine forense romano per favorire il procedimento di accertamento e quantificazione dei crediti maturati dagli avvocati romani e dai loro assistiti, preliminari ed indispensabili per il successivo pagamento a cura della Gestione Commissariale, riferisce che dall'approfondimento dell'elaborato sono emerse le seguenti considerazioni:

(omissis)

Il Consigliere Tesoriere Galletti ritiene che, poiché nella nota di Roma Capitale del 24 luglio 2014 è stata individuata nella mancata produzione delle fatture da parte dei creditori la causa che ha reso impossibile la definizione del procedimento con l'adozione delle determinazioni di debito fuori bilancio da inoltrare alla gestione commissariale, sarebbe opportuno che l'Ordine interpellasse anche via mail o PEC i singoli iscritti per verificare se intendono produrre anche le fatture relative ai crediti vantati ovvero se preferiscono rientrare in possesso della documentazione fornita nel corso dell'istruttoria curata dall'Ordine e poi trasmessa a Roma Capitale che, del resto, nella medesima nota del luglio 2014, è stata messa a disposizione per la restituzione.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto ad ottenere la restituzione dei titoli consegnati dai Colleghi tramite l'Ordine agli Uffici comunali.

- Il Consigliere Santini comunica di aver redatto una bozza di Regolamento della consulta permanente delle associazioni di diritto di famiglia, la cui costituzione all'interno della Consulta delle Associazioni è stata approvata dal Consiglio con delibera del 13 novembre u.s.:

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI AVVOCATI CHE OPERANO NEL SETTORE DEL DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE

Articolo 1 - Scopi

La Consulta riunisce i rappresentanti delle associazioni che raccolgono gli avvocati che operano nel diritto di famiglia, minorile e delle persone.

La sede della Consulta è in Roma presso l'Ordine degli Avvocati.

La Consulta si propone di:

- a) tutelare la funzione del difensore conformemente alle norme costituzionali ed internazionali affinché siano rispettati i diritti e gli interessi professionali dell'avvocatura;
- b) promuovere ed organizzare eventi di aggiornamento aperti alla partecipazione di magistrati ed altre figure che professionalmente e/o istituzionalmente si occupano del diritto di famiglia, minorile o delle persone;
- c) sollecitare il dibattito sulle tematiche della famiglia, della persona e dei minori e di concorrere con progetti e proposte alle esigenze di miglioramento e di riforma della legislazione familiare e della



giustizia familiare e minorile;

d) collaborare con i rappresentati delle istituzioni per stabilire una sinergia che consenta il raggiungimento degli scopi;

e) diffondere la rilevanza di un approccio multidisciplinare e quindi il confronto e la collaborazione con le altre figure professionali che si occupano dell'età evolutiva e della famiglia;

f) favorire, soprattutto tra le giovani generazioni di avvocati, l'acquisizione di una competenza adeguata alla complessità dei problemi della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza;

g) incentivare la specializzazione professionale in materia di diritto di famiglia, minorile e delle persone;

h) far rispettare le norme del codice deontologico impegnandosi a redigere un codice etico per gli avvocati che si occupano della famiglia e dei minori.

Articolo 2

I coordinatori della Consulta sono il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il Consigliere Segretario, il Consigliere Tesoriere, il Coordinatore del Progetto Famiglia, Minori ed Immigrazione ed eventuali Coordinatori Vicari indicati dal quest'ultimo. Per la validità delle singole riunioni e delle relative delibere è sufficiente la presenza di uno dei coordinatori e di almeno 2 associazioni.

Articolo 3

La Consulta si riunisce, presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Roma o presso altra sede, in via ordinaria una volta al mese; le riunioni della stessa sono convocate da uno dei Coordinatori con preavviso di sette giorni, salvo situazioni di urgenza nei quali casi la Consulta sarà validamente convocata con 48 ore di anticipo; le convocazioni vengono effettuate a mezzo Mail unitamente all'eventuale ordine del giorno. Al termine di ciascuna riunione sarà fissata, ove possibile, la data della riunione successiva ed eventualmente suggeriti i temi da mettere all'Ordine del Giorno.

Le associazioni che non saranno presenti a più di due riunioni della consulta per ciascun anno solare senza motivo giustificato per iscritto saranno, automaticamente, dichiarate decadute.

Le decisioni della Consulta saranno assunte a maggioranza dei componenti e quelle relative alla modifica del regolamento, alla decadenza dalla partecipazione alla Consulta, dovranno essere assunte a maggioranza qualificata dei 2/3 dei partecipanti alla riunione.

La decadenza sarà disposta per i seguenti motivi:

1) per aver commesso atti in contrasto con le finalità ed il buon nome della Consulta;

2) per recesso, da comunicarsi per iscritto; il recesso avrà efficacia decorsi trenta giorni dalla comunicazione;

3) per la perdita dei requisiti in base ai quali è stata deliberata l'ammissione;

4) per il mancato rispetto del regolamento della Consulta.

Articolo 4 – Funzionamento della Consulta

La Consulta organizza la propria attività anche attraverso gruppi di lavoro ai quali propone argomenti da trattare; tali gruppi che allo stato sono:

A) Gruppo rapporti con le istituzioni;

B) Gruppo legislazione;

C) Gruppo raccolta e diffusione della giurisprudenza Nazionale e sovranazionale.

I referenti di ciascun gruppo saranno nominati dai coordinatori; compito dei referenti è l'organizzazione anche temporale dei lavori del gruppo; gli stessi assicurano altresì la realizzazione dei progetti da trasmettere ai coordinatori per la discussione ed approvazione degli stessi; dovranno



altresì inviare ai coordinatori i verbali delle loro riunioni contenenti l'indicazione delle presenze e degli argomenti trattati.

Ciascun componente delle associazioni facenti parte della Consulta può nominare due soci della propria associazione quali componenti dei gruppi di lavoro.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Santini, Coordinatore del Progetto Famiglia e Minori, comunica di aver inserito tra i Componenti gli Avv.ti Laura Di Fazio e Marina Rossi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Santini comunica di avere organizzato per il 5 dicembre dalle ore 13.00 alle 16.00 presso la sala della Musica del Tribunale un convegno sul tema dell'Ascolto del minore con relatori la Presidente Cavallo e la Dott.ssa Daniela Bianchini della Prima Sezione Civile del Tribunale Civile di Roma.

Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Presidente

– Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Bruni, comunica di avere organizzato un convegno che si terrà il 10 dicembre 2014, dalle ore 13,00 alle ore 16.00 presso il Teatro Manzoni, dal titolo: “Jobs Act e contratto a tempo determinato”. Lo stesso Consigliere Bruni rivolgerà un indirizzo di saluto. I lavori saranno coordinati e introdotti dall'Avv. Luciano Tamburro; i Relatori saranno il Prof. Avv. Arturo Maresca, il Prof. Avv. Antonio Vallebona e il Cons. Dott. Paolo Mormile.

Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente riferisce sulla nota della (omissis), pervenuta in data odierna, con la quale chiede la nomina di un arbitro unico per dirimere la controversia insorta con la (omissis).

Il Presidente Vaglio, in relazione alle nomine ad arbitri sempre effettuate in questi tre anni con il criterio della rotazione e senza che nessun Collega fosse incaricato più di una volta, informa di avere già nominato in data (omissis) l'Avv. (omissis) quale arbitro in altra controversia, ma che lo stesso ha comunicato di non essere stato mai contattato dalle parti richiedenti.

Il Presidente perciò nomina arbitro unico nella controversia insorta tra (omissis) e (omissis) il Prof. Avv. (omissis), con studio in (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni dei Consiglieri

– Il Consigliere Scialla porta a conoscenza del Consiglio che, nell'ambito dei lavori della Commissione Consiliare per il patrocinio in favore dei non abbienti, la Collega (omissis) ha prodotto una sentenza del Tribunale Ordinario di Roma - Undicesima Sezione Civile in composizione monocratica, che potrebbe essere decisiva in ordine al delicato problema dei richiedenti asilo per la quale il Consiglio, da lungo tempo, ha rivolto richiesta di parere al Ministero della Giustizia, dell'Economia e delle Finanze e dell'Integrazione, senza aver ricevuto ancora alcuna risposta.



(omissis)

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 9) pareri su note di onorari:
(omissis)